FIGISC–ANISA NEWS

N. 25/2013 – 01.07.2013

Nota informativa a cura della Segreteria Nazionale
Piazza G. G. Belli, 2 – 00153 Roma
Presidenti Nazionali: FIGISC: MAURIZIO MICHELI – ANISA: STEFANO CANTARELLI
Segreteria Nazionale: telefono: 06-5866351 - fax 06-58331724
e-mail : figisc@confcommercio.it - anisa@confcommercio.it
sito internet: www.figisc.it
il presente numero si compone di 5 pagine

NUMERO SPECIALE ANISA
SOMMARIO DEL NUMERO 25

GESTORI AUTOSTRADALI IN SCIOPERO DALLE 22:00 DEL 16 LUGLIO ALLE 6:00 DEL 19 LUGLIO
[pagina 1]

AUTOSTRADE: RIPRESA IMMEDIATA DI TUTTE LE ALTRE AZIONI DI PROTESTA
[pagina 2]

SCIOPERO NOTIFICATO ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA
[pagina 3]

LE REGOLE GENERALI PER LO SCIOPERO NEL SETTORE CARBURANTI
[pagina 4]

GESTORI AUTOSTRADALI IN SCIOPERO DALLE 22:00 DEL 16 LUGLIO ALLE 6:00 DEL 19 LUGLIO

In data 28 luglio 2013 ***FAIB AUTOSTRADE CONFESERCENTI, FEGICA CISL*** *ed* ***ANISA CONFCOMMERCIO*** *hanno proclamato lo* ***sciopero dei Gestori delle Aree di servizio autostradali*** *con il seguente comunicato stampa*

Comunicato stampa congiunto
28 giugno 2013

SOCIETÀ AUTOSTRADALI E COMPAGNIE PETROLIFERE - CON IL SILENZIO COMPLICE DEL MISE - SI LITIGANO IL «*BOTTINO*» DEI CARBURANTI IN AUTOSTRADA

ROYALTY SMISURATE PER LE UNE, PREZZI ALLE STELLE PER LE ALTRE, MENTRE GESTORI E ADDETTI VENGONO ESPULSI E I CONSUMATORI PAGANO LA BENZINA PIÙ CARA D'EUROPA

I GESTORI PROCLAMANO LO SCIOPERO: AREE DI SERVIZIO CHIUSE DALLE 22:00 DEL 16, ALLE 6:00 DEL 19 LUGLIO

Ad un anno esatto dagli impegni che Ministero dello sviluppo economico, Società autostradali e Compagnie petrolifere avevano solennemente assunto con la sottoscrizione di un documento formale dello scorso luglio, **nulla è cambiato se non in peggio**.

I vari Concessionari delle tratte autostradali, chi più chi meno, continuano a percepire [favorite da offerte dissennate delle stesse compagnie petrolifere] dalla vendita dei carburanti una cospicua rendita che in soli dieci anni, dal 2003 ad oggi, ha subito un incremento fuori da ogni logica di mercato e di ragione-volezza: le ***royalty* pretese su ogni litro di benzina e gasolio venduto in autostrada** sono passate dai circa 13 euro per mille litri agli attuali 98 medi, come a dire un **incremento addirittura del 764%**.

Dal canto loro le Compagnie petrolifere insistono nell'imporre ai Gestori degli impianti autostradali ed agli automobilisti i **prezzi dei carburanti più alti d'Europa**, causa prima del tracollo dei volumi di vendita che negli ultimi tre anni sfiora, nel complesso, mediamente il 50%.

Le une e le altre d'accordo nello scaricare sul Paese anche le conseguenze del **fallimento procurato ed imposto alle 400 imprese di gestione** ed i relativi costi sociali derivanti dalla **perdita del lavoro di oltre 5.000 addetti attualmente impiegati**, senza che il Ministero dello sviluppo economico trovi né la forza né il coraggio sufficiente per intervenire e contrastare lo strapotere dei colossi autostradali e petroliferi, anche a tutela dell'interesse collettivo e di un mercato soggetto a concessione pubblica.

Per queste ragioni, le Organizzazioni di categoria – **FAIB AUTOSTRADE CONFESERCENTI**, **FEGICA CISL** e **ANISA CONFCOMMERCIO** - al termine dell'**Assemblea nazionale unitaria dei Gestori** tenuta ieri [27 giugno] a Roma, hanno deciso di proclamare lo stato di agitazione della categoria ed una **prima TORNATA DI CHIUSURE DELLE AREE DI SERVIZIO POSTE LUNGO TUTTE LE TRATTE AUTOSTRADALI ITALIANE, TANGENZIALI E RACCORDI COMPRESI**, che prenderà avvio **DALLE ORE 22:00 DEL 16 LUGLIO**, terminando **ALLE ORE 6:00 DEL 19 LUGLIO** prossimi.

AUTOSTRADE: RIPRESA IMMEDIATA DI TUTTE LE ALTRE AZIONI DI PROTESTA

L'Assemblea unitaria dei Gestori delle aree di servizio autostradali, indetta a Roma il 27 giugno 2013 da **FAIB AUTOSTRADE CONFESERCENTI**, **FEGICA CISL** ed **ANISA CONFCOMMERCIO**, oltre alla chiusura degli impianti prevista dalle ore 22:00 del 16 luglio fino alle ore 6:00 del 19 luglio ha integralmente **CONFERMATO LA RIPRESA IMMEDIATA DI TUTTE LE ALTRE FORME DI PROTESTA GIÀ PREVISTE LO SCORSO ANNO** e cioè:

A) INIZIATIVE DI NATURA COMMERCIALE E SUI PREZZI:

- **SOSPENSIONE DELLE CONDIZIONI PREVISTE DAGLI ACCORDI ECONOMICO-NORMATIVI VIGENTI CON LE AZIENDE PETROLIFERE IN MATERIA DI PREZZO MASSIMO DI VENDITA**;
- **SOSPENSIONE DELLA CORRESPONSIONE DI *ROYALTIES* IN CARICO AL GESTORE ALLE AZIENDE AFFIDATARIE, NONCHÉ DEGLI ONERI DI CONDOMINIO** [in dipendenza di questa iniziativa **NON VERRANNO COMUNICATI ALLE AZIENDE I DATI RELATIVI AI CORRISPETTIVI DELLE VENDITE**];
- **ASTENSIONE DALLA COMUNICAZIONE AL CONCESSIONARIO DEI PREZZI DI VENDITA PRATICATI DAL GESTORE, CON CONSEGUENTE OSCURAMENTO DEI BENZOCARTELLONI.**

B) INIZIATIVE ATTINENTI ALLE MODALITÀ DI SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO:

- **EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DALLE ORE 6:00 ALLE ORE 22:00 IN SOLA MODALITÀ *SELF SERVICE* CON PAGAMENTO ALLA CASSA [AREE DI SERVIZIO A BASSO EROGATO]** ;
- **EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO NOTTURNO NELLA SOLA MODALITÀ *SELF SERVICE PRE-PAY* CON ASSISTENZA DI UNA SINGOLA UNITÀ DI PERSONALE [AREE DI SERVIZIO A MEDIO E MEDIO-ALTO EROGATO]**;
- **EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO NOTTURNO NELLA SOLA MODALITÀ *SELF SERVICE PRE-PAY* CON RIDUZIONE DEL PERSONALE IN TURNAZIONE NOTTURNA DA DUE AD UNA UNITÀ [PER LE AREE DI SERVIZIO DI MEDIA-GRANDE DIMENSIONE]**;
- **SOSPENSIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ *SHOP* E DI *CONVENIENCE STORE* DALLE ORE 22:00 ALLE ORE 06:00**;
- **RIDUZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE.**

SCIOPERO NOTIFICATO ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA

Trasmissione urgente via fax
Roma, 28 giugno 2013

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei Servizi pubblici essenziali

c.a.: Commissario
Prof. Avv. Iolanda PICCININI

Oggetto: **CHIUSURA DELLE AREE DI SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI POSTI SU RETE AUTOSTRADALE NEI GIORNI 17 E 18 LUGLIO. MODALITÀ.**

Gentile Professoressa,
le scriventi Federazioni che rappresentano i Gestori delle Aree di servizio di distribuzione carburanti poste sulla viabilità autostradale, hanno deciso di proclamare una chiusura degli impianti di distribuzione carburanti, su tutto il territorio nazionale, a partire dalle ore 22:00 di martedì 16 luglio alle ore 06:00 di venerdì 19 luglio.

La decisione è stata assunta dalle scriventi, in considerazione del fatto che gli impegni assunti dalle compagnie petrolifere affidatarie del «*pubblico servizio di distribuzione carburanti*», anche in sede di Ministero dello sviluppo economico il 27 luglio dello scorso anno [anche grazie al ruolo di mediazione svolto da codesta Commissione], sono state largamente disattese: non si è proceduto ai rinnovi degli aspetti economici dei contratti già scaduti da anni; si è mantenuta una politica di «*pricing*» fortemente discriminatoria con differenziali fra un impianto e l'altro che sono arrivati ad oltre 15 eurocent/litro; i contrati in scadenza non vengono rinnovati, ecc..

A tale situazione di totale criticità del comparto, che segna perdite complessive di vendite [solo nel corso dell'ultimo triennio circa il 50%], si deve sommare la criticità discendente dalla programmazione delle gare di riaffidamento delle Aree di Servizio: la sola ASPI procederà a rinnovare, entro la fine del 2013, circa 110 affidamenti [le altre Concessionarie seguiranno] senza alcuna garanzia e certezza circa il mantenimento delle attuali gestioni così come convenuto, fin dal 2002, sempre in sede ministeriale.

Ciò, peraltro, senza alcuna garanzia sull'esame e la composizione delle sofferenze economiche delle gestioni generatesi come conseguenza di «*margini unitari pro-*

litro bloccati» e «*volumi di vendita dimezzati*». Il tutto in un quadro in cui l'industria petrolifera, per sua libera scelta, ha riconosciuto alle Società concessionarie autostradali *royalties* particolarmente significative che oggi denuncia essere «*totalmente fuori mercato*» e quasi totalmente assorbenti la problematica del trattamento economico da riconoscere ai Gestori.

Di tale problematica le scriventi Federazioni hanno ripetutamente investito tanto le Compagnie petrolifere – ricevendo numerosi rifiuti di adeguare la parte economica del rapporto con le gestioni -, quanto il Dicastero dello Sviluppo economico - senza alcuna risposta -, che pure si era fatto garante dell'intesa.

Per cercare di trovare un «*locus*» nel quale affrontare tutta la problematica qui appena riassunta, le scriventi Organizzazioni hanno segnalato, attraverso l'invio di una formale comunicazione [cfr. allegato (*da noi pubblicato su FIGISC ANISA NEWS N. 21 del 17 giugno*)] alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai Ministri interessati ed alle Commissioni parlamentari affinchè ciascun organo istituzionale, in funzione della propria sfera di competenza, si attivasse per individuare la soluzione di una problematica che rischia di aumentare la criticità del tale segmento distributivo con chiusure che, fatalmente, si replicheranno nel corso dei prossimi mesi.

Di fronte al perdurare di questa situazione di sostanziale negazione di fatti «*semplici ed evidenti*», le scriventi Federazioni hanno deciso di promuovere, appunto, la chiusura degli impianti sull'intera rete autostradale - sempre nel rispetto della vigente normativa -, come tentativo estremo di richiamare l'attenzione sullo stato di diffuso disagio della Categoria e con l'obiettivo di trovare idonee soluzioni.

Le scriventi Federazioni auspicano che codesta Commissione di Garanzia, anche alla luce delle prerogative che la legge le attribuisce, intenda svolgere quel ruolo propositivo e di segnalazione che potrebbe essere l'elemento di riflessione in grado di generare quel clima necessario a trovare una sintesi che riduca i disagi per gli automobilisti.

Le scriventi, certe di aver ottemperato alle disposizioni ed al codice di regolamentazione rimangono fiduciose in un attivo intervento della Commissione.

Vivissime cordialità.

FAIB AUTOSTRADE CONFESERCENTI
Antonino LUCCHESI
FEGICA CISL
Roberto DI VINCENZO
ANISA CONFCOMMERCIO
Stefano CANTARELLI

CGS Commissione di Garanzia Sciopero

LE REGOLE GENERALI PER LO SCIOPERO NEL SETTORE CARBURANTI

Le disposizioni per l'effettuazione di astensioni dal servizio nel settore della distribuzione carburanti sono contenuti nell'atto di regolamentazione provvisoria della COMMISSIONE DI GARANZIA DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI con Deliberazione N. 01/94 del 19 luglio 2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale N. 179 del 3 agosto 2001, di cui di seguito si evidenziano gli elementi essenziali:

- ✓ l'astensione collettiva degli addetti alla distribuzione di carburante deve essere comunicata con un preavviso di almeno dieci giorni;
- ✓ contestualmente al preavviso i soggetti proclamanti debbono indicare la durata dell'astensione e le sue motivazioni; in ogni caso, la durata dell'astensione non dovrà superare le 72 ore;

- ✓ non possono essere proclamate astensioni collettive nei seguenti periodi:

a) dal 20 dicembre al 6 gennaio
b) dal 24 aprile al 2 maggio
c) le tre giornate prima e le due dopo la Pasqua
d) dal 27 giugno al 4 luglio
e) dal 28 luglio al 3 agosto
f) dal 10 agosto al 20 agosto
g) dal 26 agosto al 5 settembre
h) dal 30 ottobre al 5 novembre
i) dal terzo giorno precedente al terzo giorno successivo alle consultazioni elettorali nazionali, europee e regionali, le con sultazioni referendarie nazionali, nonché le consultazioni amministrative che riguardino un insieme di Regioni province e Comuni con popolazione complessiva superiore al 20% della popolazione nazionale
j) dal giorno precedente al giorno successivo alle elezioni politiche suppletive o alle elezioni regionali ed amministrative parziali per le sole aree interessate;

- ✓ sono vietate le proclamazioni plurime e, tra un'astensione collettiva e la proclamazione dell'astensione successiva, deve intercorrere un intervallo minimo di quindici giorni;

[Nella nota del 20 novembre 2003, indirizzata a Faib/Aisa Confesercenti, Fegica Cisl, Figisc/Anisa Confcommercio, la Commissione ha rilevato che l'obbligo di rispettare l'intervallo minimo di quindici giorni va inteso nel senso che, dopo l'effettuazione di una astensione, la successiva potrà trovare pratica attuazione dopo venticinque giorni dalla precedente, considerando anche il termine di preavviso. Tale intervallo si giustifica con la particolare natura del servizio erogato, che incide direttamente sul diritto alla mobilità del cittadino, e con la durata dell'astensione consentita (72 ore), tra le più lunghe previste negli accordi, codici di autoregolamentazione e provvisorie regolamentazioni del diritto di sciopero attualmente vigenti.]

- ✓ durante l'astensione collettiva dovrà essere in ogni caso assicurato un livello di prestazioni compatibile con le finalità di cui all'art. 1, comma 2, della legge 146/1990. In particolare:

c. per la rete autostradale, escluse le diramazioni, dovranno essere garantite le prestazioni indispensabili assicurando i servizi di emergenza e i rifornimenti dei mezzi di soccorso e di polizia; le stazioni di servizio in funzione nell'autostrada dovranno rimanere aperte in misura non inferiore ad una ogni cento chilometri; l'individuazione delle stazioni di servizio, di cui è comandata l'apertura, dovrà essere effettuata dai Presidenti delle Regioni interessate o da un loro delegato.